

**PROGETTO DI FORMAZIONE  
PER DOCENTI E DIRIGENTI DELLE SCUOLE  
INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
a.s. 2009-2010**

***“PAROLE E NON SOLO....***

*tra memoria e immaginazione  
i diversi linguaggi del comunicare”*

*“Il desiderio di esprimere il nostro pensiero e di capire il pensiero altrui è l'amore.  
Per cui essere maestro, essere sacerdote, essere cristiano, essere artista,  
essere amante e essere amato, sono in pratica la stessa cosa”.*

*Don Lorenzo Milani*

Il consueto Progetto annuale di formazione del personale docente, promosso dalla Associazione AIMC di Asti si aprirà anche nell'ottobre 2009 con un appuntamento convegnistico a cui seguiranno tre seminari di sviluppo; il ciclo dal titolo

### **"PAROLE E NON SOLO...**

*tra memoria ed immaginazione i diversi linguaggi del comunicare"*

nasce quest'anno dalla necessità di argomentare attorno ai significati e alle valenze che, in ambito formativo ed educativo, assume l'esperienza del comunicare in relazione ai differenti ambiti espressivi-artistici.

Poiché il "linguaggio" è un complesso sistema di segni, composto solo in minima parte di parole, e diversi sono i "linguaggi" espressivi tradizionali a cui è opportuno aggiungere quelli della contemporaneità, emerge la necessità di comprendere e riconoscere le diverse forme espressive- comunicative per integrare con competenza e significatività "la dominanza linguistica e logico-matematica nella attuale formazione di base" (da F.Cartacci "Bambini che chiedono aiuto").

E, se da un lato i linguaggi del comunicare rappresentano un mondo conosciuto, dall'altro invece indicano un mondo sempre nuovo ed in evoluzione che si presenta spesso oscuro e, dentro cui, diventa necessario muoversi per comprendere le **reali opportunità formative che esso offre tenendo presenti essenzialmente le prospettive di diversità e di integrazione.**

In continuità con il progetto dell'anno in corso, il percorso vuole porre l'attenzione sulle capacità comunicative degli esseri umani, diversi sia per attitudini personali che per retaggi culturali: il percorso, soprattutto nella parte laboratoriale, tende a sviluppare proposte didattiche, differenziate per ordine di scuole, che consentano di offrire un ventaglio di opportunità diverse per tutti i ragazzi. Il ciclo di convegni vuole articolare l'approfondimento del tema attorno a due prospettive di sviluppo:

- ★ Una prima sessione che guardi ai cambiamenti nei processi di comunicazione e quale impatto hanno avuto sulla vita quotidiana; la riflessione proseguirà analizzando l'influenza dei processi emozionali sulla comunicazione ed espressione; seguirà un intervento che mirerà ad esaminare l'aspetto estetico delle diverse forme espressive indagando i diversi volti della bellezza. Concluderà la mattinata una relazione sull'aspetto creativo dei diversi linguaggi.
- ★ I successivi tre incontri si svolgeranno nel delineare una cornice intorno alle diverse forme espressive: nuove tecnologie (foto, design, cinema, video...), arte, poesia, teatro, musica, corporeità, valutando gli aspetti educativi e prospettando una ricaduta nei contesti operativi

Il lavoro proseguirà con laboratori specifici sul corpo, sulla poesia/scrittura creativa, sulla didattica interculturale, l'inglese, la musica, che guardando all'esistente prevedano l'illustrazione di orientamenti metodologici e pratiche esperite.

Il percorso si concluderà a maggio con uno sguardo sulle possibilità espressive nella diversità culturale e nella disabilità con il **Convegno**

**"IL DIVERSO PARLARE:  
altre parole..., oltre le parole..."**

Sabato 17 ottobre 2009	Venerdì 30 ottobre 2009	Venerdì 13 novembre 2009	Mercoledì 25 novembre 2009	Febbraio Marzo Aprile 2010	Venerdì 14 maggio 2010
Ore 8,30- 13,30	Ore 16,30- 19,30	Ore 16,30-19,30	Ore 16,30- 19,30		Ore 16,30- 19,30
<p><b>Il gioco del comunicare oggi: linguaggi formali ed informali</b> <i>Giuseppe O. Longo</i> Università di Trieste</p> <p><b>Espressione e forza delle emozioni: un alfabeto da scoprire</b> <i>Walter Fornasa</i> Università di Bergamo</p> <p><b>PAUSA ESPRESSIVA... A SORPRESA</b></p> <p><b>BRAKE CON IL TACABANDA</b></p> <p><b>I volti della bellezza: la dimensione estetica dei linguaggi espressivi</b> <i>Stefano Vitale</i> Presidente CEMEA</p> <p><b>Creatività e crescita personale</b> <i>Sara Nosari</i> Università di Torino</p>	<p><b>LE PAROLE...</b></p> <p><b>...DELLA POESIA</b> "La parola di poesia" <i>Roberto Piumini</i> Scrittore e animatore</p> <p><b>...DEI LINGUAGGI TECNOLOGICI</b> "Ripensare le tecnologie per le scienze umane" <i>Giulio Lughì</i> Università di Torino DAMS</p> <p><b>CENA CON SERVIZIO DEL TACABANDA</b></p> <p><b>POETARE E RACCONTARE: prodotti di parole, i bambini delle scuole del VI Circolo di Asti</b></p>	<p><b>LE PAROLE...</b></p> <p><b>...DELL'ARTE</b> "Immagini fatte ad arte" esperienze grafico-pittoriche e costruzione di sé <i>Stefano Vitale</i> Presidente CEMEA</p> <p><b>...DEL TEATRO</b> "Mettere in scena il corpo tra incertezza dell'arte e della vita, ricerca e conoscenza" <i>Walter Fornasa</i> Università Bergamo</p> <p><b>CENA CON SERVIZIO DEL TACABANDA</b></p> <p><b>L'IMPERFETTO MAGICO: musical ed altre meraviglie, i bambini delle scuole del VI Circolo di Asti</b></p>	<p><b>LE PAROLE...</b></p> <p><b>...DEL CORPO</b> "I gesti che ci raccontano. Per una pedagogia del corpo" <i>Ivano Gamelli</i> Università Bicocca-MI</p> <p><b>...DELLA MUSICA</b> "(Ri)Educare al suono ovvero come usare la musica per imparare, comunicare ed esprimersi" <i>Aldo Sardo</i> Conservatorio "G.F. Ghedini" Cuneo Dipartimento di Composizione</p> <p><b>CENA CON SERVIZIO DEL TACABANDA</b></p> <p><b>FLAUTO, VIOLA E VIOLINO: suonare uno strumento per gioco e per davvero i bambini delle scuole del VI Circolo di Asti</b></p>	<p><b>LABORATORI</b></p> <p><b>POESIA</b> "Verso libero": laboratori di scrittura poetica per la scuola <i>Stefano Vitale</i></p> <p><b>CORPO</b> "Linguaggi corporei e relazione educativa" <i>Ivano Gamelli</i></p> <p><b>DIDATTICA INTERCULTURALE</b> "Giramondo con l'aritmetica e la geometria" <i>Anna Maria Cappelletti</i></p> <p><b>INGLESE</b> "Giocare con le storie: immaginare e scoprire mondi diversi" <i>Silvana Rampone</i></p> <p><b>MUSICA</b> "Educare al suono e al ritmo" <i>Aldo Sardo</i> <i>Giuliano Porcellana</i></p>	<p><b>IL DIVERSO PARLARE: ALTRE PAROLE... OLTRE LE PAROLE...</b></p> <p><b>BAMBINI MIGRANTI</b> <i>Graziella Favaro</i> Pedagogista, esperta di Educazione Interculturale</p> <p><b>BAMBINI DISABILI</b> <i>Walter Fornasa</i> Università di Bergamo</p> <p><i>Cena con servizio del TACABANDA</i></p> <p><b>SERATA con ANFAS</b> "La parola ai disabili"</p> <p><b>CARITAS</b> "La parola ai migranti"</p> <p><b>SPETTACOLO</b> "La parola ai bambini delle scuole astigiane" <i>Regia di Federica Faccaro</i></p>

# PERCORSI DI LABORATORIO

## FEBBRAIO, MARZO, APRILE 2010

### LABORATORIO DI POESIA condotto dal DOTT. STEFANO VITALE

Per insegnanti primaria e secondaria di primo grado

N.4 incontri di ore 2 pomeriggio ore 17 alle ore 19

Mesi di febbraio, marzo, aprile 2010

### LABORATORIO DEL CORPO condotto dal PROF. IVANO GAMELLI

Per insegnanti infanzia, primaria e secondaria

n.2 incontri di 4 ore (dalle 8,30 alle 12,30 sabato mattina)

Mesi di marzo, aprile 2010

### LABORATORIO DI DIDATTICA INTERCULTURALE PER LA MATEMATICA con l'ins. ANNA MARIA CAPPELLETTI

Per insegnanti infanzia, primaria

N.2 incontri di ore 4 ore (dalle 8,30 alle 12,30 sabato mattina)

Mesi febbraio, marzo 2010

### LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA LINGUA INGLESE con l'ins. SILVANA RAMPONE

Per insegnanti infanzia e primaria

N.4 incontri di ore 2 pomeriggio ore 17 alle ore 19

Mesi febbraio marzo aprile 2010

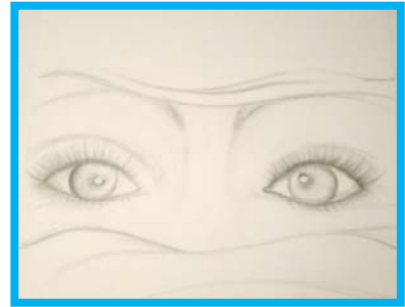
### LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA MUSICA con il PROF. ALDO SARDO E GIULIANO PORCELLANA

Per insegnanti infanzia e primaria

N.4 incontri di ore 2 pomeriggio ore 17 alle ore 19

Mesi febbraio marzo aprile 2010

# “PAROLE E NON SOLO....”



*tra memoria e immaginazione  
i diversi linguaggi del comunicare”*

## Curriculum Giuseppe O.Longo

Ordinario alla Facoltà d'Ingegneria dell'Università di Trieste, ha introdotto in Italia la teoria dell'informazione. Sul versante scientifico ha al proprio attivo numerosi articoli su riviste internazionali e diversi volumi su temi specialistici. Ha diretto il settore "Linguaggi" del Laboratorio della "International School for Advanced Studies" (SISSA) di Trieste e il Dipartimento di Informazione del "Centre Internationale des Sciences Mécaniques" (CISM) di Udine. Ha insegnato e svolto ricerche in varie università straniere, tra cui Cornell (Stati Uniti), Imperial College (Londra), Supélec (Parigi).

Ora si occupa di epistemologia, di intelligenza artificiale, di robotica e delle conseguenze sociali dello sviluppo tecnico. Su questi temi ha pubblicato molti articoli e diversi volumi, tra cui *Il nuovo Golem* (Laterza 1998, alla quarta edizione), *Homo technologicus* (Meltemi 2001, seconda edizione) e *Il simbiote* (Meltemi 2003). È traduttore, svolge un'intensa attività di conferenziere, ha collaborato per molti anni a *Le Scienze* e all'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, a *Pluriverso*, a *Kos* e a *Telèma*. Scrive per *il Corriere della Sera*, per *Avvenire* e per numerose riviste, tra cui *Nuova Civiltà delle Macchine*, *Prometeo*, *Mondo Digitale*.

Apprezzato autore di romanzi e racconti, è tradotto in molte lingue e ha ricevuto numerosi premi, tra cui il Premio Teramo 2006. Molte sue opere teatrali sono state trasmesse dalla Rai e messe in scena. Il suo saggio più recente è *Il senso e la narrazione* (Springer 2008).

## Curriculum Walter Fornasa

Docente universitario, Ordinario di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione nella Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Bergamo. Ha iniziato come maestro elementare e da questa esperienza ha sviluppato la sua ricerca attorno al rapporto fra psicologia evolutiva e processi educativi tipici e atipici, con particolare riferimento all'approccio sistemico - complesso e di ecologia della mente. Ha di recente pubblicato "Formazione e sostenibilità" (con M. Salomone), ed. F. Angeli, per lo stesso Editore dirige la Collana "E-Lab", e la rivista internazionale "Culture della sostenibilità". Coordina, presso il Dipartimento di Scienze della Persona, il Laboratorio di Ecologia Evolutiva. Svolge attività di formazione nei contesti educativi e formativi.

### Curriculum Stefano Vitale

*Presidente del Cemea Piemonte, segretario della Commissione Europea della Federazione Internazionale dei Cemea, docente di pedagogia presso le scuole di formazione per educatori professionali. Redattore della rivista "école", cura la sezione "Libri e media" e la rubrica "Anni verdi" dedicata alla letteratura per l'infanzia. Collabora con riviste quali "L'indice", "Animazione Sociale", "Scuola Viva", "Vers l'Education Nouvelle", "Vita dell'infanzia".*

*Ha all'attivo numerose pubblicazioni in campo educativo (in particolare nel settore del gioco, della musica, del teatro) frutto del suo lavoro concreto di educatore e formatore, tra cui ricordiamo: "Il rischio educativo" (Capitello, 1997), "Io m'arrabbio noi parliamo. Aggressività e violenza a scuola" (Carocci, 2005); "Scopro la mia città. Percorsi di educazione ambientale" (Carocci, 2007); "Giochiamo al teatro" (Carocci, 2008). Esperto di comunicazione e linguaggi espressivi, ha collaborato dal 1979 al 1992 con Marcello Piccardo per "Il cinema fatto dai bambini", conduce corsi e laboratori di espressione grafica, lettura e scrittura creativa. Nel 2003 ha pubblicato (con Bertrand Chavaroche) la raccolta poetica "Double Face" (edizioni Palais d'Hiver, Gradingnan), nel 2004 "Viaggio in Sicilia" (Libro Italiano, Ragusa), nel 2005 le raccolte "Semplici esseri" (Manni, Lecce), "Le stagioni dell'istante" e nel 2007 "La traversata della notte" (entrambe da Joker, Novi Ligure). Sue poesie sono state pubblicate in numerose antologie di diversi premi letterari.*

### Curriculum Sara Nosari

*E' professore associato in servizio presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino dove insegna Filosofia dell'educazione all'interno del Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche.*

*Ha prevalentemente rivolto i propri interessi scientifici e didattici alla ricerca sui fondamenti teorici che giustificano l'idea pedagogica dell'esistenza umana e che orientano operativamente l'agire educativo.*

*All'interno di questa ricerca, ha dedicato particolare attenzione alla «modalità creativa» riconoscendola quale forma originaria - quindi necessaria - del processo di formazione di ogni uomo.*

*Tale proposta, ampiamente discussa e provata all'interno di una prolungata esperienza didattica dedicata alla formazione degli insegnanti della scuola primaria e secondaria, permette di presentare l'idea di creatività all'interno di un quadro teorico che vincola l'agire creativo (nonché il processo educativo che l'alimenta) alla normatività implicita all'essere umano in quanto tale.*

*I principali argomenti a sostegno di tale proposta sono raccolti nei volumi L'educabilità (2002) e La prova del carattere (2005).*

### Curriculum Roberto Piumini

*Nasce a Edolo nel 1947. A undici anni si trasferisce a Varese. Si laurea in Pedagogia all'Università Cattolica. Frequenta la Scuola Superiore di Comunicazioni Sociali di Milano. Insegna presso scuole medie e superiori della provincia di Varese. Conduce seminari di espressione corporea per insegnanti e gruppi. Fa esperienze di ricerca con gruppi teatrali. Attore per tre anni presso il Centro Teatrale Bresciano. Pedagogista presso la Provincia di Milano. Fa esperienza di burattinaio. Nel 1978 esce il primo libro per bambini: ne seguono altri, ininterrottamente, con oltre settanta Editori italiani e stranieri: filastrocche, poesie, ballate, poemi, fiabe, racconti, romanzi, testi teatrali, traduzioni, adattamenti, riduzioni, riscritture di miti e fiabe. Scrive testi di canzoni per piccoli e grandi, musicate da Giovanni Caviezel. Incontra lettori in scuole, biblioteche e librerie. Svolge seminari su Immagine e Parola e seminari di scrittura creativa e poesia. Scrive soggetti per film e lungometraggi di cartoni animati. Collabora con Caviezel in spettacoli, incontri e libri musicali. Scrive testi di poesia e teatro su materiali di ricerca e memoria di bambini, ragazzi e adulti in una trentina di località italiane. Legge proprie storie e poesie in audiolibri per bambini e per adulti. Scrive testi per opere musicali di Sergio Liberovici, Andrea Basevi Gambarana, Pavle Merku, Dimitri Nicolau, Mario Ruffini, Bruno De Franceschi, Angelo Mazza, Marco Mollica, Giovanni Piazza, Jorge Bosso e altri musicisti. Scrive testi per cori*

*infantili e di adulti. Insieme ad altri autori progetta il programma televisivo "Albero Azzurro", per cui scrive soggetti e testi per dieci anni. Scrive e conduce con Caviezel le trasmissioni radio "Radicchio" e "Il mattino di zucchero". Nel 1990 inizia a pubblicare prosa e poesia per adulti. Escono due romanzi e tre raccolte di racconti presso Einaudi; due raccolte di racconti e due canzonieri di sonetti presso il Nuovo Melangolo; un poema per Interlinea, un romanzo per Piemme; un romanzo presso Aragno; una raccolta di racconti per Aliberti Editore; una raccolta di racconti per Manni Editore; un libro di frammenti danteschi apocrifi per Feltrinelli, un audiolibro con poemi propri recitati e musica per Rugginenti, un poema per Interlinea. Traduce i sonetti di Shakespeare per Bompiani e poemi di Browning per Interlinea. Sempre per Bompiani, ha in corso la traduzione integrale in versi di "Paradise Lost" di Milton. Suoi libri sono tradotti in una trentina di Paesi esteri. Ha ricevuto premi nazionali e internazionali, sia per i libri per bambini che per adulti. Fa spettacoli di lettura e recitazione di suoi testi con musicisti e attori, per bambini e adulti. Fa spettacoli interattivi, con canto e mimo, per bambini.*

### Curriculum Giulio Lughì

*E' professore associato di sociologia dei processi culturali e comunicativi (SPS/08) presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Torino. Studia l'impatto sociale e culturale delle nuove tecnologie nelle discipline umanistiche. Ha lavorato fin dai primi anni '90 su ipertesti, formazione dell'immaginario, nuovi media, culture digitali, creatività in rete, interattività nelle forme espressive e narrative dai gamebook ai videogiochi. Ha operato come consulente editoriale, autore, traduttore, editor e direttore di collana nel campo della narrativa giovanile.*

*Attualmente è direttore del NewMediaLab, vice-direttore del Dipartimento di Scienze Letterarie, presidente del CISI-Centro Interstrutture di Servizi Informatici e Telematici per le Facoltà Umanistiche, referente del Rettore per le attività di e-learning di Ateneo, rappresentante dell'Università di Torino nel Comitato Tecnico Scientifico del CSI Piemonte. Fa parte dell'Associazione Italiana di Sociologia (AIS), della Società Italiana per la Ricerca nella Media Education (SIREM), dell'Associazione italiana di Studi Semiotici (AISS), del Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Multimedialità e l'Audiovisivo (CIRMA).*

### Curriculum Ivano Gamelli

*Insegna Pedagogia del corpo e della psicomotricità e Teorie e pratiche narrative all'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Si occupa da sempre di formazione nell'ambito della scuola d'infanzia e primaria e, da dieci anni, coordina il corso di Scienze dell'educazione alla SILSIS-Mi, scuola di formazione interuniversitaria degli insegnanti della scuola media e superiore. Informazioni più dettagliate sulla sua attività si trovano nel sito [www.pedagogiadelcorpo.it](http://www.pedagogiadelcorpo.it)*

### Curriculum Aldo Sardo

*Scriva musica e da anni lavora con scrittori, pittori, architetti e videomakers con i quali ha realizzato progetti che associano la musica ad altre esperienze creative. Tra le ultime produzioni musicali si segnalano le musiche per il progetto discografico "Il mondo in un'orchestra" (2006) realizzato in collaborazione con vari enti tra cui l'ILO (International Labour Organization), ufficio dell'ONU deputato alla lotta contro lo sfruttamento del lavoro minorile e le musiche per la performance di danza "Mas allà del mundo" tenuta all'interno dell'ESOF di Barcellona (2008). Segue progetti didattici musicali innovativi per l'infanzia ed è docente di Composizione presso il Conservatorio "G.F.Ghedini" di Cuneo.*

### Curriculum Graziella Favaro

*Pedagogista , si occupa da tempo di integrazione dei minori stranieri , di educazione interculturale e apprendimento dell'italiano come seconda lingua. Su questi temi , svolge un lavoro di ricerca , formazione degli operatori, elaborazione di strumenti e materiali . E' fondatrice e responsabile scientifica del Centro COME di Milano . E' referente scientifica della sezione " Educazione interculturale " dell'ex INIDIRE (Miur).*

*Collabora con molte università , enti locali e istituzioni .*

*Cura la collana "La melagrana : Idee e pratiche interculturali " per le edizioni Franco Angeli e la collana di fiabe bilingui "Storie sconfinare" per Carthusia.*

*Fra le pubblicazioni più recenti:*

*-Didattica interculturale , Franco Angeli , Milano 2002*

*-Insegnare l'italiano agli alunni stranieri , RCS , Milano 2002*

*-Come un pesce fuor d'acqua. Il disagio nascosto dei bambini stranieri , Guerini , Milano 2002*

*-Capirsi diversi , Carocci , Roma 2004*

*-L'intercultura dalla A alla ZETA , Franco Angeli , Milano 2004*

*-Il tempo dell'integrazione , Franco Angeli , Milano 2008*

## I LABORATORI

### CORPO

#### IVANO GAMELLI

Il laboratorio si presenta innanzitutto come l'esperienza di un luogo diverso dal modello dell'aula e della lezione ex cathedra che noi tutti ben conosciamo, dove il corpo è il più delle volte solo "parlato", costretto all'immobilità, a far tacere i suoi bisogni e le sue infinite aperture al mondo. Oppure confinato in una palestra, ridotto a dimensione fisico-salutistica e/o prestazionale.

Questa proposta si caratterizza per l'apertura della ricerca all'integrazione tra linguaggi differenti (tra il codice della parola e quelli del movimento del corpo, del gesto, dei suoni, dei sensi tutti) e alla sperimentazione di differenti contesti di autoconoscenza (attenzione per l'organizzazione degli spazi, dei tempi, dei ritmi). A differenza di molti approcci riduttivi che tendono a separare comunicazione verbale e non verbale, trattando quest'ultima alla stregua di semplici sintomi o segnali da decodificare e controllare, si intendono offrire delle competenze educative per l'insegnante utili per superare le tradizionali divisioni fra teoria ed esperienza, corpo e parola, ragione ed emozione.

Sintesi delle strategie elaborate dalla "Pedagogia del corpo e della psicomotricità" e dalla "Pedagogia narrativa autobiografica", il percorso si rivolge al lavoro degli insegnanti, al loro avere a che fare con soggetti che non privilegiano i canali intellettuali di espressione-comunicazione, a bisogni e desideri che prendono forma all'interno di relazioni dove le parole si mescolano con affetti, emozioni, silenzi, sguardi, gesti.

### POESIA

#### STEFANO VITALE

1) Poesia in gioco

con la pratica di giochi linguistici quali: Limericks, Abbeccedari, Alfabeti immaginari, Carte piegate, Il primo verso, l'ultimo verso; ecc.

(che va bene per tutta la primaria)

2) Figure poetiche

a partire dal confronto con testi proposti dal conduttore saranno realizzati laboratori su: la similitudine, la metafora, la sinestesia, l'allitterazione, ecc.

(che può essere modulato per tutta la primaria e la secondaria)

3) Strutture poetiche

con la produzione di componimenti poetici sulla base di consegne precise: parole specifiche, numeri di versi, sillabe, modalità compositive, scritture "alla moda di...", ecc.

### MATEMATICA INTERCULTURALE

#### ANNA MARIA CAPPELLETTI

*Insegnante di scuola primaria x 38 anni,*

*insegnante formatore dall'89 (IRRSAE Lombardia, AIMC, SILSIS Milano Bicocca, Laboratori didattici per insegnanti di sc.infanzia e primaria per U. Cattolica... );corsi formazione didattica interculturale delle discipline - matematica in modo particolare -*

Incontrare l'altro attraverso la sua cultura, i suoi codici alfabetici o numerici, procedere verso un confronto tra i Sistemi di simbolizzazione è, per la scuola, una via privilegiata in cui il dialogo realizza un incontro di prossimità, di apprezzamento, di empatia.

L'emozione dell'apprendere si muta in emozione condivisa : il comunicarlo agli altri si fa bisogno urgente, non eludibile.

Il sapere è, per sua natura, spazio di incontro tra popoli e culture di ogni tempo ed ogni luogo; non può, quindi, essere che un sapere in prospettiva planetaria.

Il LABORATORIO prevede:

"Aritmetica, arte dei numeri"

"Le aritmetiche : storia di simboli e regole"

"Geometrie in dialogo : dalla geometria euclidea, cartesiana, alla geometria informatica accompagnati dalla tartaruga di Logo"

"Giocando s'impara : alla scoperta delle regole a cui si assoggetta anche il caso..."

## **INGLESE**

### **SILVANA RAMPONE**

*autrice di testi di didattica lingua inglese per scuola dell'infanzia/primaria e di materiali per la piattaforma Indire Puntoedu; coordinatrice del progetto Europeo Comenius "CLIL Collage" vincitore del premio Label Europeo per l'innovazione nell'insegnamento delle lingue 2007*

*coordinatrice del progetto etwinning: "An Intercultural approach to CLIL" - vincitore premio di Qualità Europeo; coordinatrice progetto Europeo Comenius "CLIMATE" - Creative Language-learning and Innovative Multicultural activities Together in European Schools- con 11 paesi europei*

#### **Giocare con le storie: immaginare e scoprire mondi diversi**

Durante i quattro incontri, i corsisti avranno la possibilità di esplorare tecniche diverse per un utilizzo creativo delle storie e della narrazione nella didattica della lingua inglese per sviluppare una competenza interculturale nei bambini. Verranno offerte diverse esemplificazioni tratte da progetti Europei coordinati dalla docente.

Verranno affrontati i seguenti argomenti:

- criteri per la scelta di storie a carattere interculturale che sviluppino temi quali la tolleranza, il rispetto e la diversità
- strategie per la narrazione
- tecniche per la fruizione e la costruzione di storie (costruzione di libri, drammatizzazione, storie in video e in internet)
- come costruire storie cooperative

## **MUSICA**

### **ALDO SARDO E GIULIANO PORCELLANA**

Nei laboratori si intende proporre una serie di attività legate alla produzione di eventi sonori nella loro forma più semplice ed immediata attraverso l'apprendimento di alcune tecniche relativamente facili.

Ogni incontro si articola in tre momenti: da un primo approccio con un sistema sonoro (dalle infinite risorse della vocalità ai giochi con i ritmi, dall'uso delle percussioni all'esecuzione di brevi cellule melodiche) si passerà alla presentazione di invenzioni sonore realizzate con le stesse tecniche descritte per poi concludere con una fase più creativa nella quale i partecipanti saranno guidati nella composizione di piccoli brani o nella modificazione di materiali musicali proposti dai docenti.

Durante gli incontri saranno inoltre fornite indicazioni relative ai codici di scrittura musicale alternativi al pentagramma (notazione Percustrà, partiture non convenzionali in tempo libero, ecc.), ai sistemi di memorizzazione di ritmi e frasi musicali, a repertori musicali ed extramusicali dai quali prendere spunto per creazioni, a possibilità di progetti interdisciplinari ed altro ancora.

Laboratorio 1: La voce prima di tutto

Dove si insegna come educare alla corretta emissione di parole e suoni con esercizi preparatori basati su fonemi, onomatopée, filastrocche. Il ritmo e il suono delle parole. Il rap.

Laboratorio 2: L'officina dei suoni

Dove si insegna l'uso corretto e creativo delle percussioni a suono indeterminato e determinato. Il corpo come strumento: la percussione corporea, dall'imitazione all'improvvisazione.

Laboratorio 3: Invenzioni sonore

Dove si insegna a legare insieme le varie tecniche imparate per inventare e scrivere piccoli brani basati su ostinati ritmici e melodici, canoni, accumulazioni successive di eventi sonori.